



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 29/05/2003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 22 maggio 2003, n. 391

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Fondo FEOGA sezione orientamento - ASSE Prioritario IV - Misura 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Intervento A. Annullamento bando e disciplinare di gara e revoca della determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 43/AGR del 13/02/2003.

L'anno 2003 addì 22 del mese di maggio in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47, il Dirigente dell'Ufficio III - Assistenza Tecnica, Rag. Antonio Frattaruolo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio riferisce:

VISTO il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia (P.O.R. - Puglia) per il periodo di programmazione 2000-2006, approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione n.C(2000)2349 dell'8/08/2000;

VISTO il relativo "Complemento di Programmazione", così come approvato da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e successivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1697 dell'11/12/2000 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 16/02/2001);

VISTA la scheda della Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo", così come riportata nel citato Complemento di Programmazione, che prevede, tra l'altro, per detta Misura la seguente tipologia di intervento: Intervento A - Studi per l'individuazione di processi produttivi innovativi per l'ottenimento di prodotti realizzati con metodo di agricoltura e zootecnia biologica, nonché per l'individuazione di prodotti suscettibili di riconoscimento DOC, DOP, IGT, IGP che rispondano alle esigenze del mercato;

RILEVATO che le procedure amministrative per la realizzazione della Misura, contenute nel Complemento di Programmazione e le norme comunitarie, nazionali e regionali stabiliscono che la presentazione delle offerte da parte di soggetti interessati può essere effettuata a seguito della predisposizione di apposito bando di gara da parte della Regione, soggetto attuatore della Misura, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione stessa e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore n. 43/AGR del 13/02/2003, con la quale è stato approvato il bando e il disciplinare di gara per la presentazione delle offerte per l'affidamento dello studio dell'Intervento A della Misura n. 4.8, indicati rispettivamente negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;

RILEVATO che il bando è stato successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 3/04/2003;

RILEVATO che il bando stabilisce, tra l'altro, che:

- a) il sistema di gara previsto è quello della procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono riferibili all'art. 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni (offerta economicamente più vantaggiosa);
- c) le offerte devono pervenire, entro le ore 12 del 60° (sessantesimo) giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, all'Assessorato Affari Generali - Settore Provveditorato, Economato, Contratti e Appalti;

RILEVATO che il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie S n.68 del 5/04/2003, a seguito di invio effettuato dall'Assessorato Affari Generali in data 27/03/2003 alla Unione Europea, e che pertanto, il termine per la presentazione delle offerte resta fissato per il giorno 27/05/2003;

RILEVATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Comunitarie con fax, acquisito agli atti del Settore Agricoltura in data 20/05/2003 al prot. n. 28/7012, ha inviato la nota del 7/05/2003 n. 2400 della Commissione Europea - Direzione Generale Mercato Interno, con la quale la predetta Direzione, a seguito di un reclamo relativo al bando di che trattasi, ha fatto rilevare che alcuni dei criteri di valutazione delle offerte stabiliti nel disciplinare di gara non rispetterebbero le norme comunitarie e dello Stato italiano in materia di appalti di pubblici servizi. In particolare, è stato evidenziato, tra l'altro, che i criteri di valutazione dell'offerta economicamente vantaggiosa devono essere collegati all'oggetto dell'appalto e non alla valutazione dei soggetti affidatari dell'appalto stesso. A tal riguardo sono state citate alcune sentenze della Corte di giustizia e la sentenza del T.A.R. Campania, sez. I, del 9 settembre 2002, n. 4670, ai sensi della quale "nel sistema di affidamento sia di appalti di servizi che di opere pubbliche o di forniture, i criteri di aggiudicazione devono essere riferiti direttamente ed esclusivamente all'offerta delle prestazioni che forma oggetto specifico dell'appalto e non già alla qualificazione ed alla capacità degli offerenti". Inoltre, la citata Direzione Generale ha evidenziato che al fine di poter dare seguito in modo appropriato al citato reclamo e di valutare se debba essere proposto alla Commissione Europea l'avvio della procedura di infrazione prevista dall'articolo 226 del Trattato della Comunità Europea, i propri Servizi hanno necessità di acquisire maggiori informazioni in relazione all'appalto in questione, con riferimento particolare alle clausole del disciplinare di gara e relative ai criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella suddetta nota dalla Commissione Europea - Direzione Generale Mercato Interno in merito ai criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa stabiliti nel disciplinare di gara relativo al suddetto bando e valutata l'opportunità di procedere all'annullamento della gara a seguito della comunicazione della stessa Commissione;

RITENUTO pertanto, ai fini dell'azione di autotutela, necessario procedere all'annullamento del bando e del disciplinare di gara per la presentazione delle offerte relative all'Intervento A della già citata Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità", con la conseguente revoca della determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 43/AGR del 13/02/2003;

RITENUTO necessario procedere alla richiesta di pubblicazione dell'avviso di annullamento della gara all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n.7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata emanata la direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei

provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

#### PROPONE

- di procedere all'annullamento del bando e del relativo disciplinare di gara per la presentazione delle offerte per all'affidamento dello studio dell'Intervento A della Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità";
- di revocare la determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 43/AGR del 13/02/2003 con la quale è stato approvato il bando e il disciplinare di gara per la presentazione delle offerte per l'affidamento dello studio dell'Intervento A della Misura n. 4.8 , indicati rispettivamente negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio III - Assistenza Tecnica di inviare copia del presente atto all'Assessorato Affari Generali per i successivi adempimenti connessi all'annullamento della gara e delle relative procedure nonché alla sollecita richiesta di pubblicazione dello stesso annullamento nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- di incaricare l'Ufficio III - Assistenza Tecnica di inviare copia del presente atto:
  1. all'Area di Coordinamento dei Fondi Comunitari;
  2. all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della legge regionale n. 13/94;
  3. al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e per la pubblicizzazione dell'avviso di annullamento della gara su tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.

"Adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Mauro De Lucia Rag. Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la direttiva emanata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98, relativa alla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 3/02/93 e successive modifiche ed integrazioni.

RITENUTO, per le motivazioni riportate in narrativa, di adottare il presente provvedimento;

## DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie ;
- di approvare l'annullamento del bando e del relativo disciplinare di gara per la presentazione delle offerte per l'affidamento dello studio dell'Intervento A della Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità";
- di revocare la determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 43/AGR del 13/02/2003 con la quale è stato approvato il bando e il disciplinare di gara per la presentazione delle offerte per l'affidamento dello studio dell'Intervento A della Misura n. 4.8 , indicati rispettivamente negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio III - Assistenza Tecnica di inviare copia del presente atto all'Assessorato Affari Generali per i successivi adempimenti connessi all'annullamento della gara e delle relative procedure nonché alla sollecita richiesta di pubblicazione dello stesso annullamento nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- di incaricare l'Ufficio III - Assistenza Tecnica di inviare copia del presente atto:
  1. all'Area di Coordinamento dei Fondi Comunitari;
  2. all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della legge regionale n. 13/94;
  3. al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e per la pubblicizzazione dell'avviso di annullamento della gara su tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 4 (quattro) pagine, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza di detto Settore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore  
dott. Matteo Antonicelli

---